



Comune di Campomarino

(Provincia di Campobasso)

S e r v i z i o

Lavori Pubblici, Ambiente, Manutenzione

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEL CIMITERO DEL COMUNE DI CAMPOMARINO - PERIODO BIENNALE -

- Capitolato Speciale d'Appalto
- Elenco prezzi operazioni di Necroforia

Campomarino, marzo 2021

Il Responsabile del Servizio

(Arch. Martino COLUCCI)

F.to digitalmente

INDICE

Capitolato Speciale di Appalto

CAPO I: NORME GENERALI

ART. 1 FINALITA'	
ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO.....	
Art. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO.....	
Art. 4 FINANZIAMENTO.....	
Art. 5 DURATA DELL'APPALTO.....	
Art. 6 CONTRATTO.....	
Art. 7 CAUZIONI.....	
Art. 8 PAGAMENTI.....	
Art. 9 OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	
Art. 10 ORDINI E CONSEGNA DELLE OPERAZIONI.....	
Art. 11 ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'.....	
Art. 12 PENALITA'.....	
Art. 13 SCIOPERI GENERALI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	
Art. 14 MEZZI E PERSONALE PER EFFETTUARE LE ATTIVITA'.....	
Art. 15 CONTROLLO E VIGILANZA.....	
Art. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA. RECESSO.....	
Art. 17 SUBAPPALTO.....	
Art. 18 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	
Art. 19 APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO.....	
Art. 21 DECADENZA DALL'APPALTO.....	
Art. 22 OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	
Art. 23 COSTITUZIONE IN MORA.....	
Art. 25 ELEZIONE DOMICILIO.....	
Art. 26 CONTROVERSIE.....	
Art. 27 DISPOSIZIONI FINALI.....	

CAPO II: NORME TECNICHE

Art. 28 MANUTENZIONE ORDINARIA.....	
Art. 29 APERTURA, CUSTODIA E CHIUSURA DEL CIMITERO.....	
Art. 30 MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE.....	
ART. 31 OPERAZIONI DI NECROFORIA.....	
Art. 32 RIPRISTINI RIMBORSI E RIPARAZIONE DANNI AI MANUFATTI CIMITERIALI.....	
Elenco Prezzi operazioni di necroforia.....	

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEL CIMITERO DEL COMUNE DI CAMPOMARINO
--

CAPO I: NORME GENERALI

ART. 1 FINALITA'

1. Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività inerenti il SERVIZIO DI LA MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEL CIMITERO DEL COMUNE DI CAMPOMARINO - PERIODO BIENNALE.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'oggetto dell'appalto è composto dalle seguenti attività:

- Tumulazione;
- Sepoltura;
- Traslazione;
- Estumulazione;
- Inumazione;
- Esumazione,
- Tenuta dei registri;
- Manutenzione ordinaria;
- Manutenzione delle aree a verde interne;
- Apertura, custodia e chiusura del cimitero.

Art. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo, a corpo, a base d'asta per IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE ammonta a € **72.800,00** (euro settantaduemilaottocento/00), oltre oneri per la sicurezza pari a € **2.000,00, per l'intera durata dell'appalto (anni due).**
2. per i LAVORI DI NECROFORIA si fa riferimento all'**Elenco Prezzi** allegato al presente Capitolato.

Tutte le suddette attività sono da assoggettare a I.V.A. come per legge.

Art. 4 FINANZIAMENTO

1. Fondi comunali.

Art. 5 DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto avrà la durata di **anni due** con decorrenza dalla data di consegna del servizio.
2. L'Ente appaltante potrà richiedere, in casi contingenti, il proseguimento della gestione per un periodo di tempo eventualmente necessario a completare le procedure di gara per un successivo periodo, al fine di garantire la necessaria continuità dei servizi cimiteriali per ragioni di carattere igienico-sanitario a tutela della salute pubblica; l'Impresa Appaltatrice è tenuta ad aderire alla richiesta ed a proseguire la gestione alle condizioni tutte, prezzo compreso, del contratto in corso.

Art. 6 CONTRATTO

1. La stipulazione del contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo l'approvazione degli atti di gara con determina di aggiudicazione, previo rilascio del certificato antimafia (ove occorra).

Si intendono parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati:

- 1) il presente capitolato di appalto;
- 2) la determina di aggiudicazione;
- 3) il P.O.S. aziendale di cui al D.Lgs. 81/2008.

Art. 7 CAUZIONI

1. L'offerta è corredata da una "garanzia provvisoria" secondo quanto stabilito dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.
2. L'esecutore del servizio, prima della stipula del contratto, è obbligato a costituire una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
3. L'appaltatore dovrà inoltre costituire, prima della stipula del contratto, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 PAGAMENTI

1. I pagamenti verranno effettuati in rate trimestrali posticipate, ciascuna di eguale importo, per le attività di manutenzione e conduzione dietro presentazione di regolare fattura debitamente accettata dall'Ufficio competente; con la stessa cadenza saranno pagate le eventuali prestazioni di necroforia effettuate entro tale periodo.

Art. 9 OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. L'aggiudicatario è responsabile degli obblighi assicurativi assistenziali, previdenziali ed infortunistici per il proprio personale.
2. Tutti i contributi per le assicurazioni sociali sono a carico dell'aggiudicatario, anche in deroga ad eventuali norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento in solido con il Comune e con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Art. 10 ORDINI E CONSEGNA DELLE OPERAZIONI

1. Dalla data di inizio dell'appalto, la ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare le operazioni previste nel presente capitolato, previo avviso formulato dal Responsabile comunale del Settore o chi per esso, di norma con un minimo di 12 ore di anticipo, salvo i casi di comprovata urgenza o forza maggiore.
2. Dato il carattere di improrogabilità del servizio la ditta appaltatrice sarà tenuta al rispetto scrupoloso dei tempi di esecuzione; eventuali ritardi saranno sanzionati con le modalità stabilite dal presente capitolato.
3. Qualora l'utente si rivolga direttamente all'impresa appaltatrice per la richiesta delle prestazioni, questa dovrà comunicarlo immediatamente all'Amministrazione Comunale per avere le relative disposizioni.
4. L'impresa appaltatrice dovrà garantire la propria reperibilità anche oltre gli orari come fissati nel presente capitolato, comunicando all'Ente Comunale il luogo di recapito munito di telefono, fax per la ricezione degli ordinativi e degli avvisi.

Art. 11 ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

1. L'appaltatore dovrà garantire la propria disponibilità all'esecuzione delle richiamate attività per tutto l'arco di tempo di validità dell'appalto; dovrà pertanto stabilire un luogo di recapito munito di telefono, fax per la ricezione degli ordinativi e degli avvisi.
2. Tutti i luoghi di sepoltura devono essere aperti con ragionevole margine di anticipo in modo da rimuovere eventuali condizioni che possano pregiudicare la sepoltura, le fosse di inumazione devono essere preparate con un congruo anticipo al fine di non ritardare l'orario di sepoltura.

Immediatamente dopo la collocazione del feretro in luogo di sepoltura l'Appaltatore dovrà provvedere alla chiusura del loculo o al riempimento della fossa.

3. Le chiusure in muratura dovranno essere eseguite, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 285/1990, con un muro di mattoni pieni ad una testa uniti con malta di cemento ed opportunamente stuccati. E' consentita altresì la chiusura con lastra di cemento armato vibrato dello spessore non inferiore a cm. 5 o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica, sigillate in modo da rendere la chiusura a tenuta ermetica. La facciate esterna dovrà essere intonacata con malta bastarda di calce e cemento.

4. Le lapidi rimosse o comunque pertinenti il posto oggetto dell'intervento devono essere collocate in luogo chiuso posto all'interno del cimitero per consentire il ritiro da parte della Ditta incaricata dagli utenti per l'apposizione di lettere o fotografie; la Ditta appaltatrice dovrà provvedere al ricollocamento della lapide solo dietro esplicita richiesta degli interessati.

5. I lavori dovranno essere svolti e realizzati a regola d'arte da personale qualificato ed esperto e impiegando idonee attrezzature e materiali; l'appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni che siano causati dall'imperizia e negligenza dei suoi operai, nonché dalla malafede e dalle frodi nell'impiego dei materiali.

Art. 12 PENALITA'

1. Le penalità di seguito indicate, consistono nel pagamento di una somma presso la Tesoreria Comunale.

2. Per le operazioni di necroforia, manutenzione ordinaria, apertura e chiusura dei cimiteri, manutenzione delle aree a verde: nei casi di inadempienza o ritardo nell'inizio delle operazioni di sepoltura, segnalati dal Responsabile del Settore o da chi per esso, saranno applicate penali così articolate:

- ritardo superiore a 30 minuti nell'inizio delle operazioni stabilite Euro 80,00;
- interruzioni senza autorizzazione del lavoro iniziato Euro 150,00;
- mancata presentazione degli operatori necessari all'operazione Euro 500,00.

Ogni contestazione sarà formulata per iscritto e verrà notificata all'Appaltatore.

3. Il Comune, prima di applicare le penali deve provvedere a contestare formalmente la violazione accertata all'appaltatore, assegnando dieci giorni per eventuali controdeduzioni; trascorso il termine per le controdeduzioni con provvedimento motivato del Responsabile di Settore applica la penale ingiungendo il termine di pagamento, scaduto infruttuosamente il quale provvede per la rivalsa sulla somma depositata a garanzia.

Art. 13 SCIOPERI GENERALI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1. Qualora si verificano scioperi che non possono altrimenti essere evitati o cause di forza maggiore che impediscano la regolare esecuzione delle attività, l'impresa appaltatrice è comunque tenuta a garantire le attività nel rispetto dei contingenti stabiliti per i servizi pubblici essenziali, come definiti dalla legge 12 giugno 1990, art. 146 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 14 MEZZI E PERSONALE PER EFFETTUARE LE ATTIVITA'

1. Le attività sono effettuate con puntualità e cura con attrezzature, materiali (calce, sabbia, cemento, mattoni) ed utensili in generale forniti dalla ditta appaltatrice.

2. Le attrezzature ed i mezzi d'opera che saranno impiegati per l'esecuzione delle attività dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso ed adeguati sia qualitativamente che numericamente ai lavori da eseguire. La scelta delle attrezzature e delle macchine e dei materiali da utilizzare deve essere fatta dalla Ditta appaltatrice tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse con la struttura dei cimiteri. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, con obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

3. L'impresa dovrà comunicare l'elenco delle attrezzature che utilizzerà per lo svolgimento delle attività, il DVR (Documento Valutazione Rischi) e/o altro documento idoneo.

4. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione n. 1 montafereetri e un tosaerba (con combustibile a carico della ditta) esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. In occasione dell'inizio delle operazioni verrà redatto apposito verbale di consegna.
5. Al termine dell'appalto il montafereetri ed il tosaerba in questione dovranno essere riconsegnati al Comune in buone condizioni; qualora durante il periodo contrattuale debba essere rinnovato il collaudo, vi provvederà a proprie spese la ditta appaltatrice.
6. L'impresa dovrà prestare altresì l'assistenza ai collaudi ed ai sopralluoghi dell'ASREM competente e dell'ISPESL delle attrezzature in questione compreso il montafereetri.
7. La ditta appaltatrice dovrà garantire ed assicurare il regolare espletamento di tutte le attività di cui al presente capitolato con personale regolarmente assunto che dovrà indossare indumenti di lavoro uniforme, nonché cartellino di riconoscimento ben esposto. Il personale dovrà tenere un comportamento confacente alla natura delle mansioni e del luogo e dovrà attenersi alle indicazioni impartite dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali o chi per esso.
8. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere l'allontanamento del personale che abbia tenuto una condotta non riguardevole nei confronti del pubblico o che dimostri una persistente incapacità nel compimento delle attività.
9. L'impresa dovrà garantire la sostituzione del proprio personale in caso di assenza per malattia, ferie od altri impedimenti.
10. L'impresa deve assicurare il rispetto delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte.

Art. 15 CONTROLLO E VIGILANZA

1. L'Amministrazione è autorizzata ad esercitare e ha la facoltà di attivare, in qualunque momento, tutti i meccanismi di controllo, verifica ed ispezione all'interno del Cimitero, opportuni per verificare l'andamento delle attività, dei macchinari e dei prodotti impiegati, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti.
2. L'appaltatore è tenuto a comunicare, tempestivamente, per iscritto, all'Amministrazione, ogni qualsiasi inconveniente o deterioramento e la necessità di interventi manutentivi straordinari, finalizzati alla garanzia della sicurezza delle strutture e degli impianti.
3. L'appaltatore, data la natura dell'appalto, è obbligato a fornire con tempestività, a semplice richiesta del Responsabile comunale del Settore, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione delle attività svolte, compresi i dati contabili, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

Art. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA. RECESSO

1. La risoluzione del contratto è disposta di diritto qualora l'appaltatore cessi di possedere i requisiti di carattere morale che gli consentono di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero venga cancellato dal Registro delle Imprese.
2. L'Amministrazione avrà altresì la facoltà di risolvere il contratto, tramite dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la ditta appaltatrice si renda colpevole di gravi inadempienze, tra cui:
 - ◆ mancata presentazione ad eseguire le attività quando richieste dall'Amministrazione;
 - ◆ abbandono delle attività senza giustificato motivo;
 - ◆ impiego del personale inadeguato e/o insufficiente a garantire il livello di efficienza delle attività;
 - ◆ in seguito a tre contestazioni con conseguente addebito di penalità;
 - ◆ violazione degli orari concordati con l'Amministrazione o effettuazione delle attività fuori dai tempi convenuti quando non autorizzato o comunque inadempienze che comportino disservizi per l'Ente;
 - ◆ danneggiamento volontario di cose appartenenti all'Ente;

- ♦ qualunque altra inadempienza, ritenuta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione grave, qui non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione contrattuale.
3. Il Comune potrà recedere dal contratto unilateralmente ai sensi del secondo comma dell'art. 1373 del Codice Civile senza che l'appaltatore possa nulla pretendere. Il recesso deve essere comunicato all'appaltatore almeno 1 mese prima della data nella quale diviene operativo.

Art. 17 SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto.

Art. 18 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore sarà obbligato ad adottare nell'esecuzione delle attività tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità del personale impiegato e rimane stabilito che egli assumerà totale responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni.
2. All'appaltatore nell'esercizio delle proprie attività, competono le responsabilità civili e penali e tutti i rischi connessi con la gestione, in particolare quelle di tipo civile, penale, contabile, fiscale, assicurativo e previdenziale, che potessero derivare alle persone ed alle proprietà per causa delle operazioni sia già eseguite che in corso di esecuzione.
3. In ragione di ciò, essa, solleva il Comune concedente da qualsiasi azione o pretesa che possa essere intentata da terzi, per qualunque danno a persone o cose dall'uso proprio o improprio o violazione delle norme di sicurezza, prevenzione, di igiene ecc.

Art. 19 APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

1. Nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il proprio personale del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni.
2. L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti del rispettivo loro personale, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa della responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.
3. In caso di violazione degli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettore del Lavoro, l'Ente appaltante comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e si procederà a destinare la cauzione a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Lo svincolo della cauzione non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Art. 20 OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Oltre agli eventuali altri obblighi indicati dal presente capitolato sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti nessuna esclusa o eccettuata.

Art. 21 COSTITUZIONE IN MORA

1. I termini e le comminatorie del presente contratto operano senza obbligo per la stazione appaltante della costituzione in mora dell'appaltatore.

Art. 22 ELEZIONE DOMICILIO

1. A tutti gli effetti giudiziali e stragiudiziali del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale presso l'ufficio Segreteria del Comune di Campomarino.

Art. 23 CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente il Foro di Larino.

Art. 24 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si rinvia alla normativa nazionale vigente in materia nonché al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e per il Servizio Cimiteriale.

CAPO II: NORME TECNICHE

Art. 25 MANUTENZIONE ORDINARIA

1. La manutenzione ordinaria si riferisce alle seguenti attività da effettuarsi con le periodicità a fianco di ciascuna individuate:

- pulizia e diserbo dei vialetti con riporto ghiaia, fornita presso il cimitero dal Comune;
- pulizia di canale di gronda e converse da foglie ed escrementi di animali;
- controllo tetti;
- deragnatura di tutti gli spazi pubblici;
- pulizia arcate, scale, vetrate, con spazzatura e lavaggio e disincrostazione dei pavimenti;
- pulizia servizi igienici: spazzatura dei pavimenti, lavaggio e disincrostazione dei rivestimenti, dei sanitari, degli arredi, delle porte e della rubinetteria;
- pulizia camere mortuarie: spazzatura dei pavimenti, lavaggio e disincrostazione con soluzioni acide (fornite dal Comune) dei medesimi nonché dei rivestimenti, dei sanitari, degli arredi, delle porte e della rubinetteria;
- svuotatura e pulizia dei cestoni con sostituzione dei sacchetti portarifiuti (forniti dal Comune), pulizia e rimozione del materiale nell'area circostante, trasporto finale dei materiali;
- sgombrò neve dai viali principali, dalle scale di ingresso ed interne, pulizia in generale dell'interno delle aree cimiteriali, ogni qual volta lo spessore del manto nevoso raggiunga gli 8 cm;
- spargimento di materiale per il disgelo (fornito dal Comune) su gradini e superfici sdruciolevoli dei percorsi pedonali;
- manutenzione e/o sostituzione degli attrezzi per la pulizia (forniti dal Comune) quali scope, raccoglitori, contenitori per rifiuti, detersivi;
- manutenzione ordinaria delle attrezzature esistenti e di tutte quelle che l'amministrazione intenderà acquistare, quali scale, barelle porta feretri ecc.;
- la pulizia dei pozzetti di ispezione, pulizia e vuotatura delle caditorie e dei pozzetti degli scarichi pluviali;
- manutenzione ordinaria alle fontane con sostituzione di valvole, rubinetti, flessibili, pulizia delle fontane e manutenzione degli scarichi con fornitura del materiale a carico del Comune;
- sostituzione di serrature e lucchetti, con fornitura del materiale a carico del Comune;

2. Per le operazioni in cui non è indicata la periodicità, le prestazioni stesse dovranno essere svolte tutte le volte che si rende necessario per il mantenimento di standard igienici e di decoro medio-alti. I materiali di risulta dovranno essere smaltiti presso idonei siti secondo la normativa vigente a cura e spese della ditta appaltatrice.

Art. 26 APERTURA, CUSTODIA E CHIUSURA DEL CIMITERO

1. L'apertura e chiusura del cimitero, dovrà avvenire tutti i giorni della settimana secondo i seguenti orari:

- dal 1° ottobre al 31 marzo: ap. 8,00 - ch. 12,00; ap. 15,00 - ch. 17,00;
- dal 1° aprile al 30 settembre: ap. 8,00 - ch. 12,00; ap. 17,30 - ch. 19,30;

oltre al maggior tempo di apertura in occasione della ricorrenza dei defunti o di altre particolari circostanze su richiesta dell'Amministrazione comunale. Gli stessi potranno essere oggetto di eventuali rideterminazioni da parte del Comune senza alcun onere aggiuntivo in favore della ditta appaltatrice.

Si stabilisce inoltre che la ditta dovrà assicurare nel periodo di apertura come sopra definito la presenza continua di un operatore all'interno del cimitero.

Art. 27 MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE

1. La manutenzione delle aree verdi nel cimitero comunale si riferisce alle seguenti operazioni da effettuarsi con le periodicità a fianco di ciascuna individuate:

- aree interne da sfalciare almeno 6 volte all'anno, nonché l'esecuzione di trattamenti anticrittogamici e di diserbo in base alla necessità, il tutto in modo da mantenere sempre i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente con l'ambiente;
- siepi: da potare almeno 3 volte l'anno per mantenere sempre un assetto vegetativo uniforme;
- raccolta foglie dentro il cimitero: 1 volta alla settimana.

Le attrezzature occorrenti saranno a carico della ditta ad eccezione del tosaerba.

I materiali di risulta verranno smaltiti nel rispetto della normativa vigente a cura e spese della ditta appaltatrice.

ART. 28 OPERAZIONI DI NECROFORIA

Le operazioni di necroforia avranno le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

- 1) **Tumulazione in loculo a forno, sepolcreto, cappella privata** comprendente le seguenti operazioni:
 - Rimozione pietra tombale e/o lapide;
 - Posizionamento di montaferetro o realizzazione di impalcatura;
 - Trasporto di feretro dall'ingresso di cimitero al posto di tumulazione;
 - Collocamento del feretro nel loculo;
 - Realizzazione di tamponamento murario a norma di legge completo di intonacatura, ripresa tinteggio, ricollocamento pietra tombale e/o lapide;
 - Smontaggio e riposizionamento del montaferetro e dell'impalcatura;
 - Pulizia del luogo di intervento e della zona circostante.
- 2) **Sepoltura** in tombe interrato comprendente le seguenti operazioni:
 - Rimozione pietra tombale e/o lapide;
 - Realizzazione di impalcatura;
 - Trasporto di feretro dall'ingresso di cimitero al posto di seppellimento;
 - Collocamento del feretro nel tombino;
 - Riposizionamento pietra tombale;
 - Smontaggio dell'impalcatura;
 - Pulizia del luogo di intervento e della zona circostante.
- 3) **Traslazione di feretri già tumulati, sia da loculo che da tomba, in altro loculo o tomba stesso cimitero o altro cimitero** comprendente le seguenti operazioni:
 - Posizionamento di montaferetro o realizzazione di impalcatura;
 - Rimozione di pietra tombale e/o lapide, demolizione del tamponamento murario, raccolta e trasporto del materiale inerte di risulta nelle apposite zone previste nell'area cimiteriale;
 - Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto al nuovo luogo di sepoltura;
 - Rimozione di pietra tombale e/o lapide;
 - Collocamento del feretro nel loculo
 - Pulizia della zona circostante il luogo di sepoltura;
 - Ricollocazione della pietra tombale o lapide;

- Smontaggio e riposizionamento del montafantero o dell'impalcatura.

4) **Estumulazione** del feretro:

- per raccolta resti mortali da depositare in apposita cassetta di zinco;
- destinata a successiva inumazione o da conservare nello stesso loculo in quanto la salma non è mineralizzata;

comprendente le seguenti operazioni secondo il caso:

- Posizionamento di montafantero o realizzazione di impalcatura;
- Rimozione di pietra tombale e/o lapide, demolizione del tamponamento murario, raccolta e trasporto del materiale inerte di risulta nelle apposite zone previste nell'area cimiteriale;
- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto al posto di raccolta dei resti mortali mineralizzati;
- Raccolta, sminuzzamento e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- Pulizia della zona circostante il luogo di sepoltura;
- Ricollocazione della pietra tombale o lapide;
- Smontaggio e riposizionamento del montafantero o dell'impalcatura.

5) **Inumazione di feretro per salma e proveniente da estumulazione** comprendente le seguenti operazioni:

- Escavazione della fossa di dimensioni idonee e regolamentari (adulti mt. 2,20 x 0,80 profondità 2,00 – fanciulli mt. 1,50 x 0,50 profondità 2,00);
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione;
- Collocamento del feretro nella fossa, chiusura e riempimento della fossa da eseguirsi a mano con la terra di risulta dallo scavo per il primo strato, per gli strati successivi anche con mezzo meccanico;
- Trasporto del terreno eccedente presso il deposito del cimitero o nell'apposita discarica;
- Pulizia dell'area e riordino del campo.

6) **Esumazione**, comprendente le seguenti operazioni:

- Rimozione di lapidi o coperture tombali con trasporto a rifiuto o a magazzino se recuperabili nell'ambito del cimitero nelle apposite aree previste;
- Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, pulizia del coperchio ed apertura;
- Raccolta, sminuzzamento e trasporto del materiale di risulta del feretro negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento del terreno di recupero proveniente da altre lavorazioni o giacente a deposito nell'ambito del cimitero.

7) **Tentativo operazione cimiteriale** quando, durante lo svolgimento di una delle prestazioni sopra indicate, le stesse non possono essere portate a termine e quindi è necessario il ripristino dello stato dei luoghi, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e per il Servizio Cimiteriale.

Lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali di cui ai punti precedenti dovrà avvenire secondo la normativa vigente e a cura e spese della ditta appaltatrice.

Tutti i rischi riguardanti la movimentazione di tali materiali dovrà essere riportata nel dvr della ditta.

8) **Tenuta dei registri.** Ai sensi dell'art. 52, capo 2 del R.P.M. 295/90, l'Appaltatore dovrà provvedere alla tenuta dei registri, in duplice copia, di cui una copia da consegnare all'Ufficio Tecnico alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nel cimitero che

dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, tipo di tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni e posto assegnato.

Art. 29 RIPRISTINI RIMBORSI E RIPARAZIONE DANNI AI MANUFATTI CIMITERIALI

1. Ogni guasto recato in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti, o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali ed in genere a quanto di proprietà Comunale e privata, dovrà essere riparato a spese e cura dell'appaltatore al più presto e, comunque, non oltre il termine stabilito caso per caso dall'Amministrazione Comunale.

2. In caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore, si provvederà d'ufficio, a realizzare i ripristini e le riparazioni necessarie, con rivalsa dell'ammontare della spesa ordinata dall'Amministrazione Comunale, utilizzando le risorse della cauzione versata al Comune.



COMUNE DI CAMPOMARINO
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

**ELENCO PREZZI
OPERAZIONI DI NECROFORIA**

1) Tumulazione in loculo piccolo	€	84,00
2) Tumulazione in loculo grande	€	155,00
3) Sepoltura	€	118,00
4) Traslazione in loculo piccolo	€	166,00
5) Traslazione in loculo grande	€	305,00
6) Estumulazione loculo piccolo	€	84,00
7) Estumulazione loculo grande o tomba	€	155,00
8) Inumazione	€	202,00
9) Esumazione	€	354,00
10) Tentativo operazione cimiteriale	€	84,00